



**CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E FUNZIONALE DEL COMPARTO DI PIAZZA
DELLA REPUBBLICA - SUB AMBITO 1 - PIAZZA REPUBBLICA ED EX CASERMA**

Stesura: 07.05.2015

Ente banditore
Comune di Varese
Assessorato alla Pianificazione Territoriale

Nell'ambito dell' "Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un nuovo teatro e correlata riqualificazione urbanistica e funzionale del comparto di piazza della Repubblica nel Comune di Varese"

Sottoscritto da :
Regione Lombardia - Roberto Maroni
Provincia di Varese - Gunnar Vincenzi
Comune di Varese - Attilio Fontana
Università degli studi dell'Insubria - Alberto Coen Porisini

Assessorato alla Pianificazione Territoriale
Assessore dott. Fabio Binelli

Area IX Gestione del Territorio
Dirigente Capo Area
Arch. Gianluca Gardelli

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Marisa Masini

Stesura del Bando
Area IX Gestione del Territorio
Dirigente Capo Area
Arch. Gianluca Gardelli

con la collaborazione di:
Avv. Maria Cristina Colombo – Studio Galbiati Sacchi ed associati - Milano
Avv. Mattia Casati - Studio Galbiati Sacchi ed associati - Milano

Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione
RUP Arch. Marisa Masini Area IX Gestione del Territorio

con la collaborazione di:
Ing. Alberto Mazzucchelli – Studio Associato MPM – Morazzone (VA)
Dott. Giovanni Padula – CityO – Milano

Direzione e Segreteria Amministrativa
Dott. Roberta Pramaggiore

Hanno patrocinato l'iniziativa:
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Varese
Ordine degli Ingegneri di Varese
Federazione regionale degli ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Milano

Informazioni sul Concorso:

concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it

ed anche su:
www.comune.varese.it
www.regione.lombardia.it
www.provincia.varese.it

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. SEDUTE PUBBLICHE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY
21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
24. LINGUA
25. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO.

Il **Comune di Varese** (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, per la progettazione **del recupero e riqualificazione funzionale della ex caserma Garibaldi e riqualificazione dell'intera piazza della Repubblica incluse in un unico sub-ambito di intervento** situato in Varese e compreso tra piazza della Repubblica - via Magenta - via San Michele.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **6.110.581,22** IVA esclusa.

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è pari a € **5.790.909,09** IVA esclusa, determinato sulla base dei seguenti valori parametrici:

costo interventi finanziati sulla piazza 150,00 €/mq
costo interventi finanziati sulla caserma 1.300,00 €/mq
in ogni caso i predetti costi (prima fase - vedi DPP) dovranno essere contenuti entro il limite massimo di spesa disponibile

costo massimo interventi sulla piazza 500,00 €/mq (non finanziati dall'Adp)
costo massimo interventi per il recupero del comparto della ex caserma 3.000,00 €/mq (non finanziati dall'Adp)
i suddetti costi sono relativi a tutti gli interventi attuabili in momenti successivi (seconda fase - vedi DPP)

2. TIPO DI PROCEDURA.

Il concorso è articolato in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le **10 (dieci)** migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del Concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **concorsopiazzarepublicavarese.concorrimi.it**

Al su citato sito il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del raggruppamento.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46 comma 1-ter del Dlgs n. 163/2006 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dall'art. 38 comma 2-bis del Dlgs 163/2006.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it:

Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

DPP (documento preliminare alla progettazione)

file PDF (dpp.pdf)

1. Corografia: CTR 1:10.000

file PDF / TIFF (allegato_1.zip)

2. Planivolumetrico: AFT 1:2000

file DWG (Planivolumetrico_AFT.rar)

3. DBT Comune di Varese

file SHP (Allegato_3.rar)

4. Documentazione catastale

file PDF (Documentazione_catastale.pdf)

5. Planimetria esistente

file DWG / PDF (Allegato_5.rar)

6. Sezioni ambientali esistenti

file DWG / PDF (allegato_6.zip)

7. Estratto Adp

file PDF (Estratto_Adp.pdf)

8. Trasformazione urbana: identificazione sub-ambiti

file PDF (Sub_ambiti.pdf)

9. Situazione esistente e tipologie di intervento

file DWG / PDF (allegato_9.zip)

10. Linee guida per la progettazione: sub-ambito 1

file DWG / PDF (allegato_10.zip)

13. Ex Caserma: planimetria dell'esistente, sezioni e prospetti storici

file PDF (Ex_caserma.pdf)

14. Parcheggio multipiano: planimetrie e sezioni dell'esistente

file PDF (Parcheggio_multipiano.pdf)

17. Documentazione fotografica

file JPG / PDF (allegato_17_piazza.zip)

18. Relazione storica Arch. Marè

file PDF (Relazione_storica_Arch_Mare.pdf)

19. Scheda analitica delle funzioni esistenti: Biblioteca

file PDF (allegato_19.zip)

22. Ex caserma: scheda tecnica

file PDF (Ex-caserma_scheda_tecnica.pdf)

24. Relazione statica

file PDF (allegato_24.zip)

25. Demolizioni in corso

file PDF (*Progetto_demolizioni_Piazza_Repubblica.pdf*)

26. Soprintendenza Ex caserma

file PDF (*Scheda_soprintendenza.pdf*)

27. Lo spazio pubblico della città

file PDF (*Lo_spazio_pubblico_della_citta.pdf*)

28. Accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un nuovo teatro e correlata riqualificazione urbanistica e funzionale del comparto di piazza Repubblica, nel Comune di Varese

file PDF (*accordo_programma_piazza_Repubblica_sottoscritto_il_20_dic.pdf*)

29. Protocollo preliminare alla definizione dell'Accordo di Programma

file PDF (*protocollo_teatro.pdf*)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet sia per la prima sia per la seconda fase del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **19.06.2015** alle ore **13:00:00** per la prima fase e il giorno **07.11.2015** alle ore **13:00:00** per la seconda fase.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **23.06.2015** alle ore **17:00:00** per la prima fase e il giorno **09.11.2015** alle ore **17:00:00** per la seconda fase.

Il sopralluogo è previsto il giorno 3 giugno 2015. gli orari saranno comunicati via mail in funzione del numero dei richiedenti. Se il numero di partecipanti sarà eccessivo si procederà con la fissazione di ulteriori date nei giorni immediatamente successivi. la richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: sopraluoghi.concorsoprogettazione@comune.varese.it Si ricorda che la partecipazione ai sopralluoghi guidati è facoltativa. Al concorrente partecipante al sopralluogo si precisa che l'incaricato del Comune di Varese dell'accompagnamento non renderà informazioni ma accompagnerà la semplice presa visione dei luoghi. Eventuali informazioni rese durante la visita o comunque altrimenti assunte non sotto forma di risposta a quesiti scritti posti tramite sito concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it non assumono alcuna valenza e non potranno essere utilizzate a nessun titolo dal Concorrente.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF come da specifiche presenti sul sito concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it, orientata in senso verticale, per un totale di max 5 facciate che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. **3 (tre)** tavole in formato UNI A3 su file PDF come da specifiche presenti sul sito concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it, orientate in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Su ogni elaborato dovrà essere riportato il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito concorsopiazzarepubblicavarese.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) **Autorizzazione dell'Ente**
- 4) **Scheda di raggruppamento**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del Dlgs n. 165/2001, in file firmati digitalmente dal capogruppo/partecipante singolo.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **30.06.2015** alle ore **12:00:00**. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Su ogni elaborato, a garanzia dell'anonimato dovrà essere riportato solo ed esclusivamente il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto preliminare, che i concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti elaborati:

- a. relazione illustrativa;
- b. relazione tecnica;
- c. studio di prefattibilità ambientale;
- d. studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e. elaborati grafici in numero minimo di 12 tavole così suddivise:
 - 1) stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali vigenti, sui quali è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
 - 2) schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;
 - 3) elaborati che consentano, mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione di tutte le opere che l'intervento richiede;
 - 4) da elaborati che consentano, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto.
- f. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g. computo metrico di massima della spesa prevista per ogni singolo intervento suddiviso in macro voci relative alle diverse categorie di lavori;
- h. quadro economico di progetto;

tutti gli elaborati dovranno essere in formato PDF

Il numero e le indicazioni relative alle tavole richieste coincidono con la finalità dell'Ente banditore di acquisire un progetto preliminare completo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Nello sviluppo del progetto preliminare i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **16.11.2015** alle ore **12:00:00**.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **19.06.2015** ore **13:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;
- **23.06.2015** ore **17:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **19.06.2015** per la prima fase;
- **30.06.2015** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;
- **01.07.2015** ore **09:00:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice;
- **30.07.2015** ore **10:00:00**
Pubblicazione dei codici alfanumerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;
- **07.11.2015** ore **13:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;
- **09.11.2015** ore **17:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;
- **16.11.2015** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione dei progetti preliminari relativi alla seconda fase;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro

rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui :
un membro con funzioni di presidente nominato in applicazione di quanto previsto dall'art. 84 comma 3 del D.Lgs 163/2006;
2 (due) professionisti di esperienza internazionale scelti tra 10 nominativi proposti dagli Ordini Professionali di Varese;
2 (due) esperti docenti di facoltà universitarie con ampia esperienza a livello internazionale nel campo della progettazione architettonica di spazi aperti e del recupero di edifici monumentali;

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 23. I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti.

14. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate:

- dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;

Nel corso della seconda seduta la Commissione giudicatrice dà conto dei progetti preliminari presentati:

- dando lettura dei relativi codici alfanumerici;

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **01.07.2015** alle ore **09:00:00** presso **Comune di Varese - via Caracciolo 46 - primo piano - sala riunioni**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del Concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

le proposte progettuali dovranno rispettare le invarianti specificate nelle linee guida contenute nel DPP

riqualificazione della piazza della Repubblica 60 punti su 100 di cui:
20 per la composizione degli spazi aperti e le relazioni con il contesto
30 per l'innovatività della proposta come "spazio pubblico contemporaneo".
10 per l'inserimento di elementi a verde qualificanti il progetto

riqualificazione dell'ex caserma 40 punti su 100 di cui:
20 per la composizione architettonica del progetto
10 per la strutturazione/fruibilità della biblioteca e funzioni annesse.
10 per la risoluzione dei problemi viabilistici dell'intorno (rampa su via San Michele, via Pavesi)

I codici alfanumerici dei **10** concorrenti selezionati saranno pubblicati sul sito del concorso.

16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

le proposte progettuali dovranno rispettare le invarianti specificate nelle linee guida contenute nel DPP

riqualificazione della piazza della Repubblica 50 punti su 100 di cui:
25 per la composizione degli spazi aperti con elementi di identificazione e riconoscibilità
10 per il trattamento dei materiali e l'utilizzo del verde
15 per l'innovatività a livello impiantistico e tecnologico

riqualificazione dell'ex caserma 50 punti su 100 di cui:
20 per la strutturazione/fruibilità della biblioteca e funzioni annesse.
10 per la composizione ed organizzazione degli spazi esterni
10 per la composizione ed organizzazione degli spazi interni
10 per l'innovatività a livello impiantistico, tecnologico e dei materiali

17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in terza seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

18. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà l'importo di € **50.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi) a titolo di premio.

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 99, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2006 n. 163, la proprietà del progetto preliminare vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € **20.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi). Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € **15.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi). A ciascuno dei successivi 7 (sette) concorrenti è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese pari a € **5.000,00** (lordi IVA e CNPAIA compresi).

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

20. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è **Arch. Gardelli Gianluca**.

21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore affiderà al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € **300.000,00 al lordo del premio già corrisposto** (lordi IVA e CNPAIA compresi), purchè in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

1. Avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del Bando, prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie con esclusione dell'IVA;
2. Avere svolto per enti pubblici o soggetti privati, negli ultimi dieci anni, due prestazioni relative a lavori appartenenti ad ognuna

delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, con esclusione dell'IVA, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

3. Avere utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico pari a n. 2 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano uno o più dei suddetti requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

I calcoli di cui ai punti 1, 2 e 3 sono effettuati dal concorrente sulla base del valore della Sua proposta progettuale preliminare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra elencati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito **concorsopiazzarepublicavarese.concorrimi.it**.

Responsabile del procedimento è: **Arch. Marisa Masini**.

24. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

25. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sede di **Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- artt. 38, 39, 49, 90, 99, D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- artt. 17, 253, DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»);
- art. 51 (Codice di Procedura Civile);
- D.Lgs. 196/203 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- art. 16, L. 2/2009 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale).

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione *entità unica*, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art 91, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma dell'art. 118, comma 12, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 13, 15 e 16. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.